



Finlandia 2025



Un Diario di Viaggio di



BarbaraR, Carolina Zurlo & Laura Collino

Finlandia 2025

26 aprile – 4 maggio 2025

Bandiere raccolte



Progetto Erasmus+



9

impronte



2

paesi



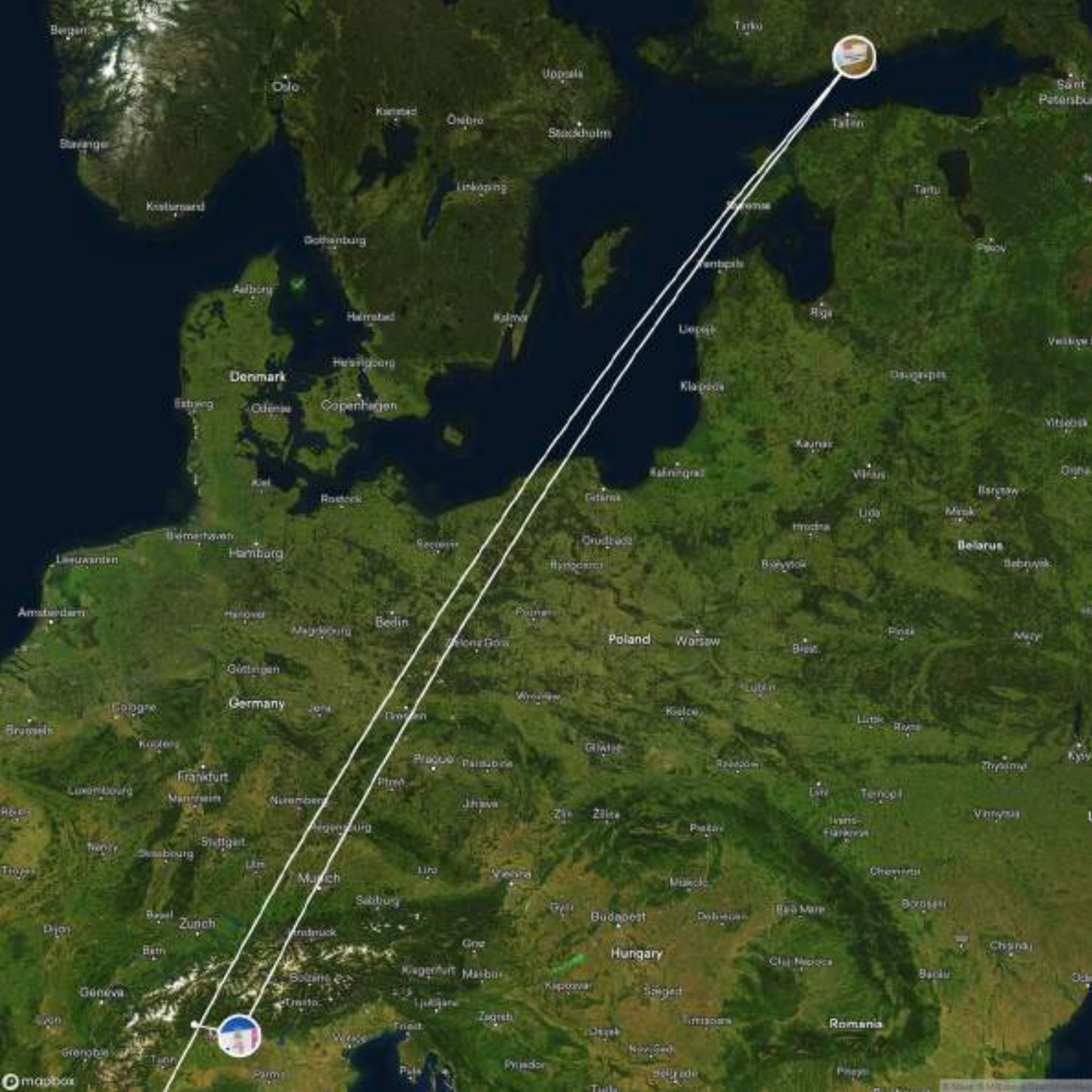
17

giorni



4.108

chilometri





Giorno 1: di viaggio ... e di sonno



26 aprile 2025, Finlandia, Helsinki

So che non dovrei iniziare dall'aspetto più faticoso, ma oggi va così 🤔

Era da quando partecipavo alle GMG (dove la seconda G sta per Gioventù) che non mi capitava di dormire un'ora o poco più su 48. Ora che la mia Gioventù è passata, la fatica è stata tantissima.

Insieme però ci sono tante emozioni e tante curiosità che non fanno cedere le gambe. Ad Helsinki ci ha accolti un vento sferzante e gelido che arriva, a seconda dell'autore del libro di geografia, dal mar Baltico o dalle pianure russe; la cosa certa è che qui la corrente del Golfo non tocca le coste perché siamo troppo lontani dall'Oceano! Ma visto che il vento non bastava, si è portato anche qualche fiocco di neve. Per fortuna eravamo informati e preparati per tutto.

Abbiamo gironzolato un po' (oltre 23mila passi!) per la città, per prendere le misure tra casa e la sede del corso, cercare luoghi per mangiare e/o fare spesa e andare a vedere il mare. Al porto c'è il famoso mercato Kauppatori, con le bancarelle di pesce, prodotti tipici e souvenir finlandesi. Ho scelto che porterò a casa una Kuksa, la tipica tazza di legno fatta a mano, usata in passato per tantissime attività, non solo per bere, ma anche per raccogliere bacche e frutta nei boschi.

Domani giorno ancora libero dal corso; puntiamo a una visita a Tallin.

Ora

21:43

Notte serena



Altitudine

31 m









Giorno 2: visita a Tallinn



27 aprile 2025, Finlandia, Helsinki

Visto il giorno ancora libero, abbiamo scelto di prendere il traghetto per andare a Tallinn. Circa due ore di viaggio e siamo arrivati in Estonia. Il centro storico è molto particolare e sembra di essere catapultati nel Medioevo.

Il tramonto al rientro ad Helsinki è uno spettacolo bellissimo!

Oggi abbiamo superato i 30mila passi, ma da domani si inizia il corso e ci fermiamo: ci hanno chiesto di restare scalzi o portare le ciabatte.

Sono molto curiosa! Sempre preoccupata per il mio inglese, ma oggi vince la curiosità.

Ora

23:31

Nuvoloso



6 °C

Altitudine

32 m











Giorno 3: si inizia il corso



28 aprile 2025, Finlandia, Helsinki

Dopo una lunga dormita ristoratrice, oggi abbiamo iniziato il nostro corso. Muovendoci per Helsinki in un giorno feriale abbiamo subito notato molti bambini che giocavano nei parchi pubblici e nella scuola davanti a casa nostra: ogni 45 minuti di lezione, 15 sono dedicati a un break all'aperto.

Nel gruppo siamo 16 provenienti da 7 Paesi.

L'attività rompighiaccio, che tanto mi preoccupava, si è rivelata molto divertente: abbiamo ricevuto un foglio con una serie di domande per intervistare gli altri partecipanti e registrare i loro nomi.

Dopo che ciascun gruppo ha presentato la propria scuola, la formatrice ci ha illustrato l'approccio della scuola finlandese all'educazione ambientale. Mi sono appuntata alcune parole e impressioni: "enjoy", "calm", "quiet", "relationship", con un rapporto informale tra docente e studenti; lo studio dell'ambiente che deve avvenire "outside classroom", per conoscere la natura e imparare a rispettarla. E ancora la pratica dell'attività fisica e giochi nel bosco per imparare a stare in gruppo, conoscersi e sostenersi a vicenda.

Domani si continua con "Me as an environmental educator" che abbiamo iniziato oggi. Per la cronaca, i problemi con l'inglese persistono, ma siamo in fase di miglioramento.



Ora

21:53

Pioggia

 7 °C

Altitudine

22 m







Giorno 4: my dose of nature



29 aprile 2025, Finlandia, Helsinki

Questa mattina era prevista una visita con guida nel centro di Helsinki. Un'esperienza bella e interessante, ma, onestamente, molto faticosa per me, che non capisco bene l'inglese. Restare concentrata così tanto tempo e ritrovare la stessa concentrazione per la lezione del pomeriggio, mi ha un po' stancata. La fatica è sparita completamente con la visita alla biblioteca Oodi, uno dei posti più belli che ho visto: ci sono tantissimi spazi e con l'iscrizione alla biblioteca è possibile recarsi lì per stampare in 3D, cucire, stampare le proprie foto sul legno, utilizzare strumenti musicali e usarli una sala di registrazione professionale super attrezzata. E tante altre cose. Ci sono grandissime vetrate al piano in cui si trovano i libri, luce che arriva da ogni parte, una terrazza, spazi di diverso tipo per sedersi, rilassarsi, leggere e studiare. Un gruppo di persone stava facendo yoga, i bambini giocavano, qualcuno riposava, altri ascoltavano musica. B E L L I S S I M A!!! Mi sentivo una bimba in un negozio di giocattoli: gli occhi andavano ovunque e non riuscivo a scegliere dove fermare lo sguardo.

Tra i libri in italiano ci sono molti best seller degli ultimi mesi, ma soprattutto ho trovato un libro di Manlio Castagna e Guido Sgardoli, autori che conosciamo, che sono amici della nostra scuola, perché più volte sono venuti in classe con noi o li abbiamo incontrati a Scrittorincittà.

Il corso è stato molto interessante e coinvolgente: ci siamo chiesti quale sia la nostra "dose di natura", giornaliera, settimanale, mensile, annuale; e lo stesso ci è stato chiesto in riferimento alle nostre scuole: quasi tutte le attività che abbiamo riferito erano concentrate nei settori "mensile" e "annuale". Il commento della formatrice è stato: "dovrebbe essere più regolare". 🧐 Cercheremo di provarci... L'entusiasmo c'è!

Abbiamo proseguito con diverse suggestioni su come usare i cinque sensi per approcciarci alla natura e connetterci con essa. Si è dato molto spazio alle “eco emotions” e ai consigli per guidare l’ascolto e la discussione con gli studenti. Mi ha emozionato molto il video del “butterfly hug” per riportare e ritrovare la calma; questo ci ha portati alla conclusione: “cultivate hope”.

Come ultima attività abbiamo affidato a un oggetto, un animale, un giocattolo uno slogan, un proprio messaggio per sensibilizzare alla lotta contro il cambiamento climatico. Abbiamo scelto il pinguino.

Stanca, oggi soprattutto mentalmente, ma molto felice di essere qui, lavorare e scoprire cose nuove. Oggi ho assaggiato la carne di renna e ho mangiato un salmone buonissimo.

Il vento non ci lascia quasi mai, ma la Finlandia mi piace molto.

Ora

22:45

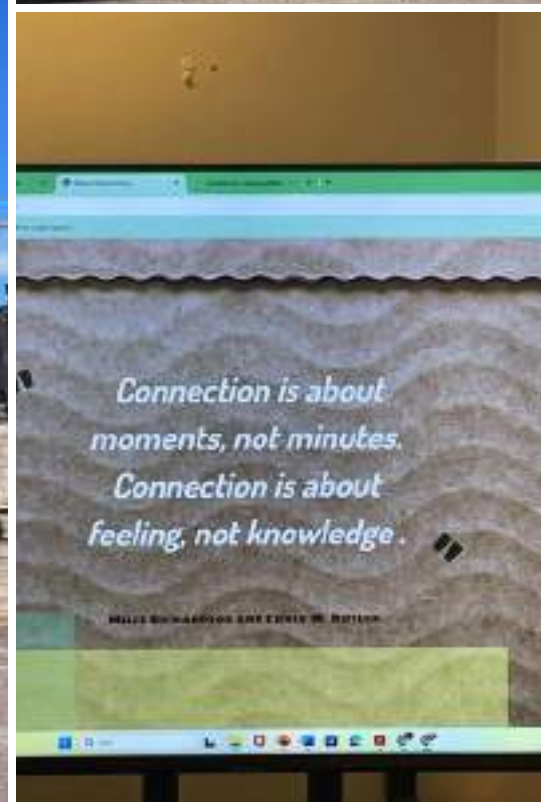
Parzialmente nuvoloso

 8 °C

Altitudine

32 m







I'M LOOSING
MY HOUSE... ☹️
ARE YOU
HOSTING ME?









Giorno 5: Vappu



30 aprile 2025, Finlandia, Helsinki

Oggi in Finlandia si iniziano i festeggiamenti per il primo maggio, che è considerato il primo giorno di primavera. L'orario del nostro corso è stato ridotto di un paio d'ore per permetterci di partecipare alla grandiosa festa di Vappu. Poco lontano dal porto c'è la statua di Havis Amanda, una donna senza vestiti; il 30 aprile un gruppo di studenti universitari, calato dall'alto con una gru, la "veste" con una fascia e un tradizionale cappello simile a quello dei nostri marinai. È il copricapo che solo i laureati finlandesi all'università di Helsinki possono indossare. Tra le strade che portano alla fontana una fiumana di persone di tutte le età si prepara a festeggiare. Parte il conto alla rovescia. La gru cala i giovani. Havis Amanda ha finalmente il suo cappello. La festa può iniziare: si canta, si balla e si beve in tutte le vie dei dintorni. Noi abbiamo festeggiato con le colleghe di Bordeaux.

Il corso oggi ha riguardato Agenda 2030, i suoi 17 obiettivi e le connessioni tra essi. Abbiamo poi parlato di "Greenwashing", dei diversi modi di essere "Green". Ad oggi, non ci sono criteri oggettivi per verificare la veridicità di affermazioni e slogan... e ci mettiamo in gioco noi, consumatori. Abbiamo avuto 25 minuti, divisi a coppie, per spostarci nel vicino centro commerciale e fotografare ciò che noi chiameremmo "pubblicità ingannevole", in quanto affermazioni non verificabili oggettivamente, ma scelte delle aziende per rendersi più "green". È stato divertente e utile per sensibilizzarci al consumo responsabile (argomento introdotto al rientro in classe): sarebbe una bella attività di riproporre con gli studenti. A volte chiediamo di portare le etichette a scuola per leggerle insieme, ma sarebbe molto più coinvolgente portare le classi a cercarle.

Abbiamo concluso parlando di economia circolare, di come spiegarla e proporla agli

studenti. Abbiamo giocato con “Circula”, un gioco che ci ha fatti lavorare in gruppo e ha stimolato le nostre idee. Molto interessante; sarebbe bello trovarlo in italiano. La nostra formatrice Mia continua ad essere ammalata, quindi domani non andremo a svolgere l'attività in natura nell'isola di Mustikkamaaa. Mi dispiace tantissimo: la aspettavo con molta curiosità. Parteciperemo, invece, al pic nic del primo maggio, come tradizione finlandese.

Ora

22:41

Nuvoloso

5 °C

Altitudine

32 m







**Helsingin keskustassa
kymmeniätuhansia ihmisiä,
myös Turussa tuhansia – näin
vappua on juhlittu**

Välittömästi tänään ja huomenna Suomessa
päälehtiä, leikkipöytä ja kassat
kassat ja kassat ja kassat ja kassat

**Decine di migliaia di persone
nel centro di Helsinki,
migliaia anche a Turku: così è
stato festeggiato il Primo
Maggio**

FIGCOLLAGE

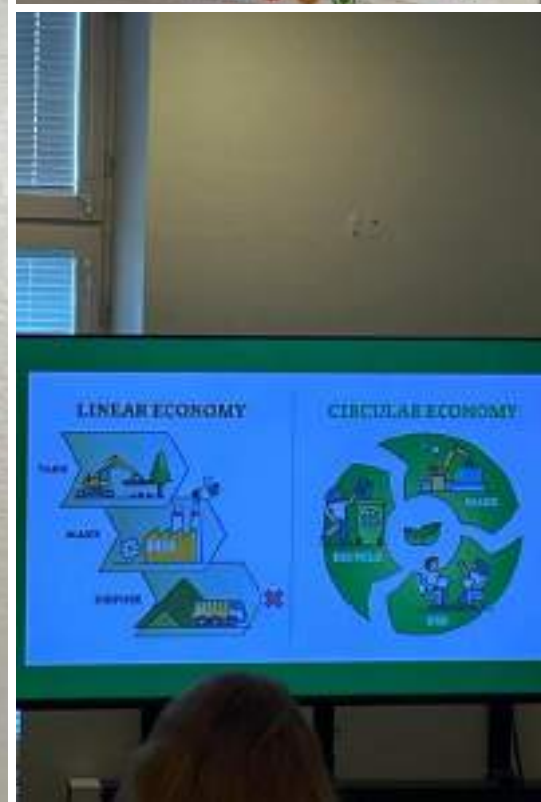


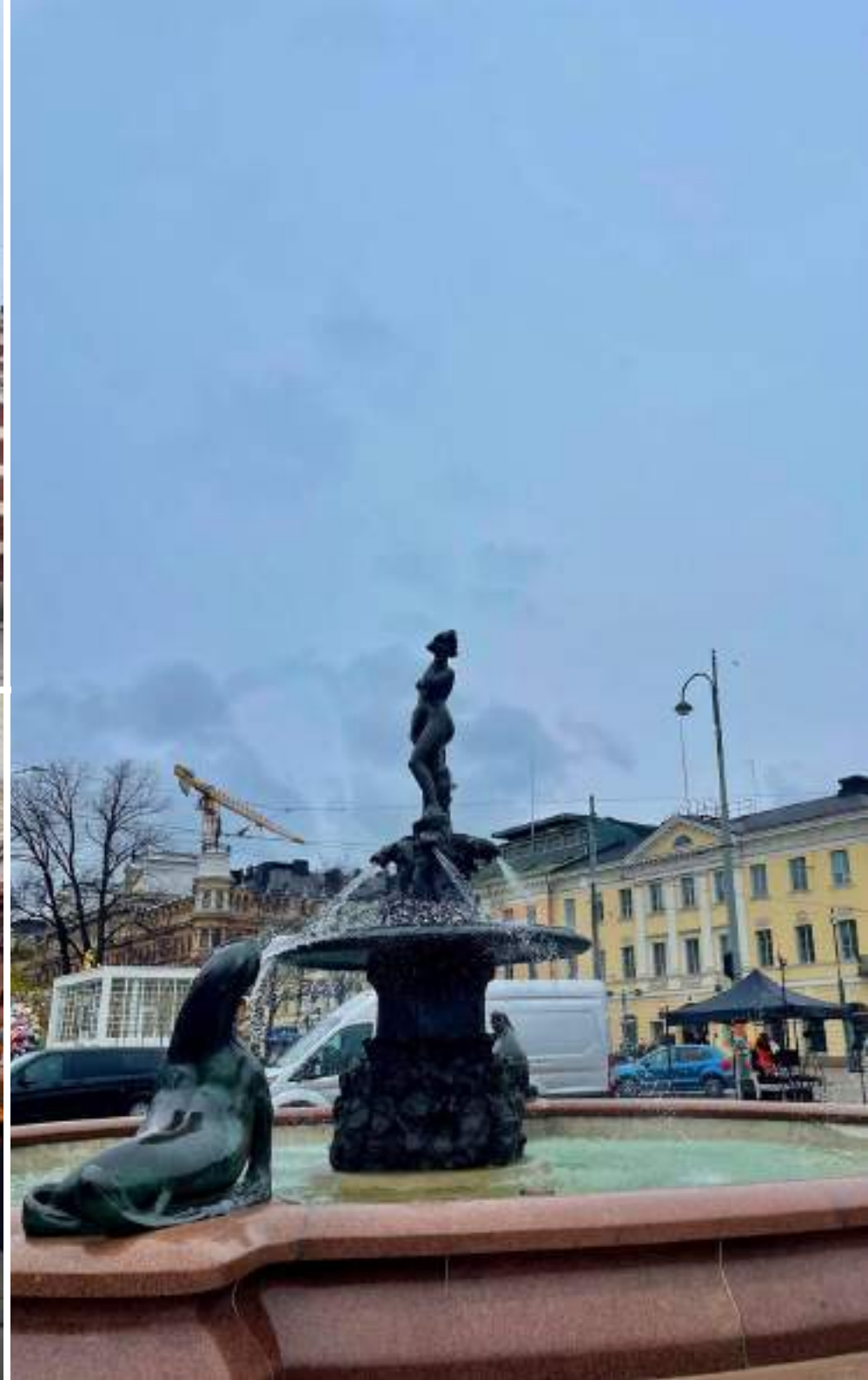
Cat litter

More and more Finns have pets, and cats are among the most popular kinds. Used cat litter made from sand, clay or bentonite can't be recycled as biowaste. But could it be sold or used for something?



Resource card







Giorno 6: Primo maggio



1 maggio 2025, Finlandia, Helsinki

Oggi è stata una giornata strana: la formatrice ufficiale sempre malata, l'uscita con l'attività nel bosco annullata, poche ore con i compagni di corso e proposte formative in uno spazio verde in città anziché tra gli alberi nella natura. Forse più realistico per le nostre realtà, ma qui siamo in Finlandia e la passeggiata alla scoperta del bosco era ciò che aspettavo di più.

L'appuntamento era alle 12, per spostarci in una piazza dove erano allestiti i tavoli per il pic nic del primo maggio. Forse sarà che la cultura del buon cibo in Italia è ben sviluppata, ma certamente noi abbiamo un'idea diversa di pic nic. Abbiamo mangiato patatine, snack, biscotti dolci e pochissimo altro. Per ricreare l'atmosfera della classe, dopo pranzo, ci è stato proposto un gioco tipico finlandese e in seguito due attività. La prima consisteva nello scegliere delle carte e seguire le indicazioni; l'ho svolta con Roberto. La prima carta ci diceva di mettere le mani intorno agli occhi per vedere meglio i particolari naturali intorno a noi: abbiamo visto su un albero un nido con la femmina che covava e il maschio che è arrivato: secondo me erano corvi; secondo Roberto gazze... Chissà?! La seconda carta era proprio quello che aspettavo: scegli l'albero che ti chiama, avvicinati, parlagli, ascoltalo e abbraccialo. Non l'avevo mai fatto e ho provato. Ma vuoi mettere farlo con un albero davanti a un garage e con uno nella foresta vera??? Che peccato!

Ultima attività: ci hanno consegnato una piccola cornice e avremmo dovuto creare un "quadro" con gli elementi trovati in natura. Ecco, diciamo che la nostra vena artistica era rimasta a ballare alla festa e non ha voluto collaborare molto... 🤖

Alle 16 abbiamo preso il traghetto per la "crociera" tra le isole davanti a Helsinki. Ne avevamo parlato ieri con le colleghe francesi e così oggi abbiamo creato un gruppetto

con loro. Il tempo era molto bello, ma il vento davvero forte e ci faceva percepire ancora più freddo. È stato interessante vedere la città dal mare, spazi diversi sulla costa che a piedi non abbiamo raggiunto e le isole nei dintorni, tra fortezze, antichi sottomarini e aree protette, con cigni, anatre e diversi uccelli marini. Abbiamo visto tre imponenti navi rompighiaccio, ormeggiate per l'estate.

Per non dividere il gruppo che si era affiatato, abbiamo proseguito la giornata insieme e finito la serata con una pizza insieme.

Domani si conclude il corso in classe.

Ora

23:02

Notte serena

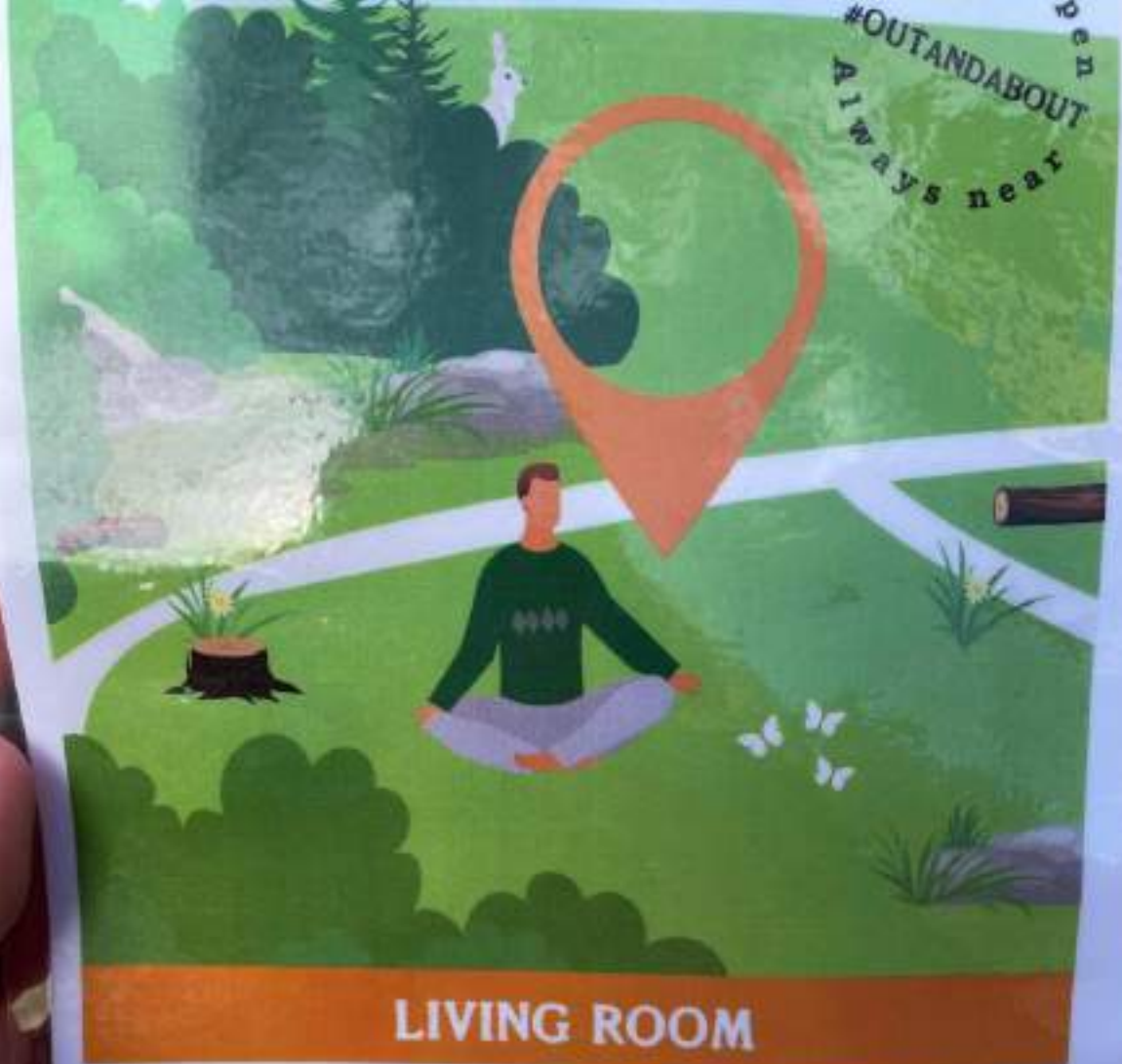


Altitudine

32 m







LIVING ROOM

Find a tree of life that will listen to you

Which tree is calling to you? Choose a tree that you find pleasing and go to it. Hug the tree and tell it what you have in mind: your thoughts, worries, secrets or things you are grateful for. The tree will accept them as they are and will not pass them on.

ALLERGIA
IHO
ASTMA

folkhälsan



FAB









Giorno 7: ci avviciniamo alla fine ...



2 maggio 2025, Finlandia, Helsinki

Ultimo giorno in classe, prima dell'attività finale, domani, sull'isola di Seurasaari. Dopo che abbiamo conosciuto la festa di Vappu, la formatrice Pui ci ha presentato delle gare curiose che si svolgono in Finlandia: dal lancio del cellulare, al calcio nel fango, al trasporto della moglie sulle spalle.

L'attività iniziale consisteva nel ricreare con i Lego (prossimo acquisto da proporre alla scuola) degli scenari che erano scritti sulle carte del gioco "Megatrens 2023": alcuni positivi, altri negativi. Io ho avuto l'inquinamento del mare e il rischio della fine delle risorse. Tra le 8 che abbiamo preso, ne abbiamo scelte 5 e ci abbiamo lavorato. Una volta che tutti i gruppi hanno finito, ci è stato chiesto di muoverci ed individuare ciò che era positivo e ciò che era negativo: le scene positive erano ricche di colori e trasmettevano serenità nel vederle.

Pui ci ha poi illustrato il percorso per arrivare a una buona e corretta educazione ambientale con gli studenti. Ciascuno può essere sensibilizzato nel proprio luogo di vita, può connettersi con la natura; con gli studenti occorre usare un linguaggio adatto affinché possano comprendere che loro sono parte della soluzione dei problemi ambientali; dobbiamo ispirarli e motivare le loro azioni lavorando insieme.

Arriva il momento di tirare le somme: che cosa abbiamo imparato questa settimana? Ciascun gruppo ha preparato un progetto per la propria scuola, partendo da uno degli obiettivi di Agenda 2030. Abbiamo scelto l'obiettivo 15: vita sulla terra. Abbiamo immaginato una mattinata al Parco fluviale (con buona pace di chi perderà le lezioni in aula 🌍), inserendo attività e contenuti che abbiamo svolto nei giorni scorsi.

La consegna dei diplomi, oggi perché ultimo giorno in aula, mi ha riservato una sorpresa: Pui li ha capovolti e ce ne ha dato uno da consegnare a un compagno o

una compagna, in uno scambio di congratulazioni. Io avevo quello della nostra amica Camille e lei aveva il mio: è scattato un abbraccio spontaneo e abbiamo immortalato il momento con una foto.

Nel pomeriggio siamo stati, noi quattro, a Porvoo, un villaggio tipico a una cinquantina di chilometri da Helsinki. È stato bello uscire dalla città e vedere i grandi boschi che ci sono. Porvoo è un villaggio che ha una parte vecchia, costruita sulle sponde di un fiume. Vicino agli alberi ho pensato a come sia bello il “connect to nature”: è impossibile non sentirsi legati ad essi, così maestosi, con i tronchi grandi e contorti, che creano disegni particolari sulle loro cortecce.

Sono molto molto stanca, ma grata di aver avuto l'opportunità di questa formazione in un Paese così diverso, in tantissimi aspetti, dall'Italia.

Ora

22:45

Nuvoloso

8 °C

Altitudine

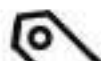
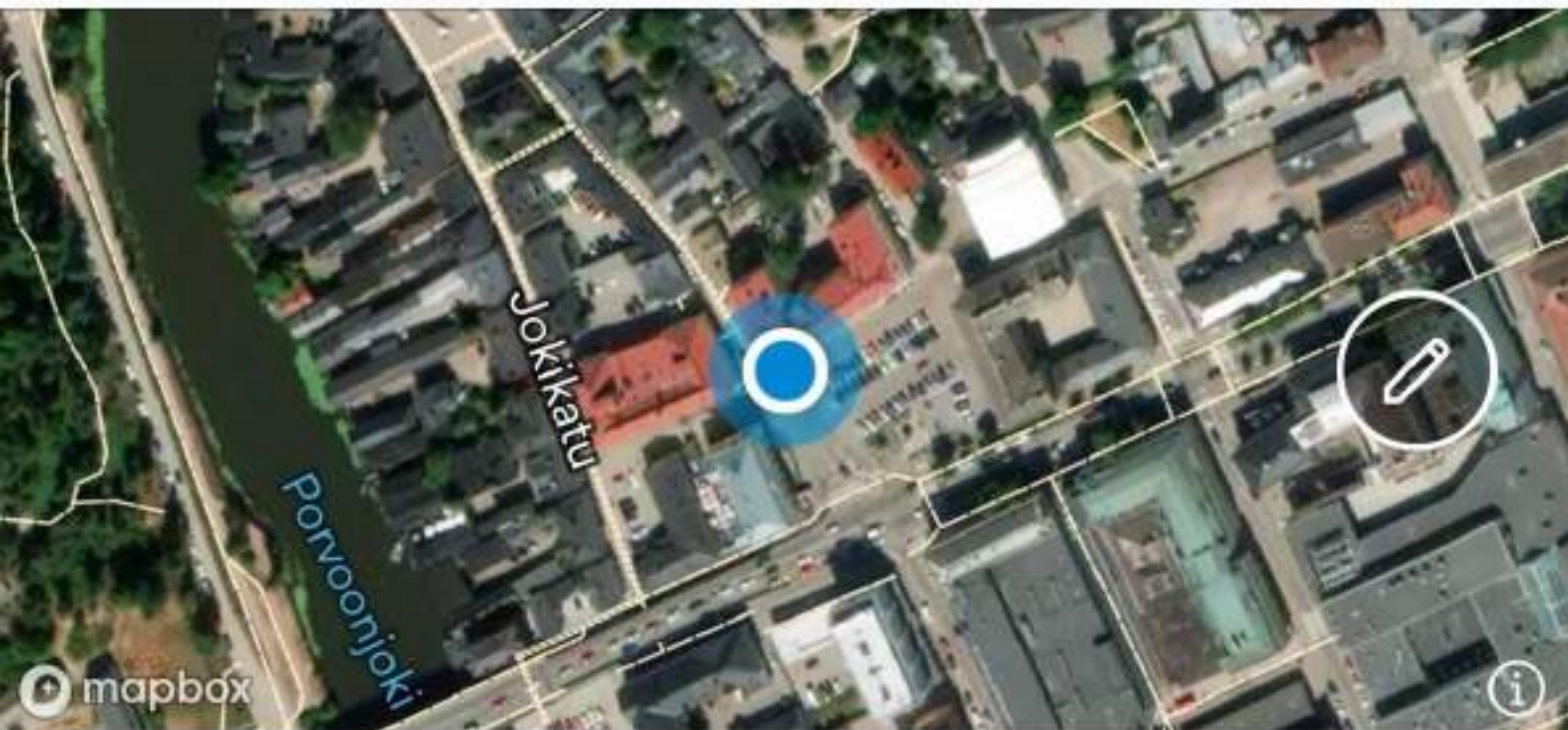
31 m





Annulla

Nuova impronta



Da un nome alla tua impronta









Giorno 8: di isola in isola



3 maggio 2025, Finlandia, Helsinki

E siamo arrivati all'ultimo giorno.

La mattina è stata ancora un'attività con la Teatcher Academy, mentre al pomeriggio siamo stati liberi.

La visita guidata all'isola di Seurasaari è stata meravigliosa! Una delle proposte più belle della settimana. Da una parte il mare, dall'altra la foresta, tra piante secolari, laghetti, uccellini, scoiattoli, tra rumori, odori e colori di cui riempirsi i sensi. Scorci da fiaba, tra le piante mosse dal vento. Capisco che in luoghi simili sia facile connettersi con la natura. Oggi ho avuto dei momenti in cui mi sarei voluta fermare e stare lì, seduta, solo a guardarmi in giro e respirare. L'isola è un museo gratuito a cielo aperto: da ogni parte della Finlandia sono stati portati edifici (case, granai, magazzini una chiesa) e laboratori antichi, come quello in cui venivano cosparse di catrame le navi, e rimontati in un percorso nel bosco, in un'atmosfera veramente speciale. Forse è il giorno in cui ho scattato più foto, perché ogni scorcio aveva colori e riflessi diversi che mi vorrei portare a casa e condividere con le persone più care: il mare, il cielo, il sole, le nuvole, e ogni albero e ogni fiore.

Dopo il pranzo al mercato tradizionale di Kauppatori e il doveroso shopping di souvenir, abbiamo preso il battello e siamo andati sull'isola di Suomenlinna. Patrimonio dell'Unesco, ospita una grande fortezza, con tutti gli edifici militari e non, gli enormi cannoni puntati sul mare e anche un sottomarino. Il percorso esterno si snoda lungo la costa, esposta, in certi punti, a venti fortissimi. Sarà la stanchezza, sarà il raffreddore, saranno le lunghe camminate di ogni giorno, ma la passeggiata non mi ha entusiasmata particolarmente.

Ora ci prepariamo per il rientro: ho comprato la mia Kuksa e il tè alla mora artica (di

cui ogni giorno ho cercato il nome, ma niente, non me lo ricordo) per le mie serate a ricordare quella passate qui, tra scontrini, diario e tante risate.
È stata un'esperienza bellissima! Sicuramente migliorabile in qualche aspetto, ma da cercare di ripetere appena possibile.

Ora

23:10

Notte serena



Altitudine

32 m











BIIDI
YEN

Lakka tee

Cloudberry Tea
Hjortron te

60g





Moi moi Finlandia 🇫🇮💙

🇮🇹 4 maggio 2025, Italia, Osio Sotto

Si torna a casa (e domani a scuola 🤔).

Questa mattina abbiamo diviso il gruppo e Roberto e io siamo andati a visitare il museo dello Sport della Finlandia, consigliatoci dalla guida martedì scorso. Che emozione vedere le fiaccole olimpiche del 1940 e del 1952, quando la Finlandia ha ospitato

le gare a cinque cerchi! E poi i cimeli, gli attrezzi, medaglie e la Coppa del mondo di salto con gli sci. Notiamo subito come, sebbene l'hockey su ghiaccio sia lo sport nazionale, la cultura dello sport sia estesa a tutte le discipline e in tutte le discipline la Finlandia abbia avuto ottimi risultati. Idee, ahimè, molto diverse da quelle italiane. Il museo si trova nei pressi dello stadio olimpico (torniamo a settembre per il concerto di Robbie Williams?? 🤔) vicino al quale c'è una torre alta 13 piani.

Lo spettacolo dall'ultimo piano è impagabile! Tutta Helsinki a 360 gradi: il mare, le insenature, i luoghi che abbiamo visitato e che abbiamo imparato a riconoscere, e soprattutto i tantissimi parchi, le case, gli impianti sportivi, in una tavolozza di colori degna del miglior pittore, nonostante non ci fosse il cielo limpido! Una meraviglia per gli occhi e per il cuore, in un ultimo abbraccio di saluto a questa terra splendida!

Moi moi Finlandia! 🇫🇮 Kiitos!

Spero di tornare, prima o poi 🤔💙

Ora

20:38

Pioggia

🌧️ 18 °C

Altitudine

187 m







The 1981 Stanley Cup game between the Montreal Canadiens and the New York Islanders was the last game played in the old Montreal Forum. The game was a 4-3 victory for the Canadiens. The game was played on April 17, 1981. The Canadiens won the Stanley Cup for the first time since 1953.

The 1981 Stanley Cup game between the Montreal Canadiens and the New York Islanders was the last game played in the old Montreal Forum. The game was a 4-3 victory for the Canadiens. The game was played on April 17, 1981. The Canadiens won the Stanley Cup for the first time since 1953.

Stanley Cup Game 4 of 7

The 1981 Stanley Cup game between the Montreal Canadiens and the New York Islanders was the last game played in the old Montreal Forum. The game was a 4-3 victory for the Canadiens. The game was played on April 17, 1981. The Canadiens won the Stanley Cup for the first time since 1953.

The 1981 Stanley Cup game between the Montreal Canadiens and the New York Islanders was the last game played in the old Montreal Forum. The game was a 4-3 victory for the Canadiens. The game was played on April 17, 1981. The Canadiens won the Stanley Cup for the first time since 1953.









I tuoi viaggi FindPenguins in un libro.

